

## **NOTA TECNICA – AUDIZIONE in SENATO**

COMMISSIONE AFFARI SOCIALI, SANITA', LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE

*esame dell'Atto del Governo n. 49 (Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38 e 39 e 40), assegnato alle Commissioni 7a e 10a*

Roma, 04 Luglio 2023

### **CIWAS - Confederazione Wellness**

\*\*\*

Gentilissimi,

prima di tutti intendiamo estendere i più sentiti ringraziamenti di **CIWAS, e del Settore Fitness e Wellness e CONFIMPRESE Roma Capitale nel suo complesso**, per l'attenzione che state rivolgendo al comparto e per questarinnovata opportunità di interlocuzione.

#### **Di seguito i punti della Riforma da attenzionare:**

##### **1. AMMORTIZZATTORI e INCENTIVI**

Riteniamo che una Riforma definita da tutti epocale non possa non prevedere anche un **pacchetto di incentivi e detrazioni a favore dei cittadini per promuovere l'attività sportiva**, aumentare i praticanti e gli iscritti alle Strutture Sportive per fare da volano ad un circuito di ripresa e resilienza per **migliorare l'impatto economico della Riforma non solo dal punto di vista dei costi**.

Immaginiamo di poter varcare i confini delle agevolazioni previste dalla Legge Melandri, permettendo a tutta la cittadinanza di poter detrarre i costi delle quote di abbonamento semplicemente ed automaticamente scannerizzando la tessera sanitaria in fase di acquisto presso la Struttura Sportiva; **un sistema virtuoso di incentivo, detrazione e tracciamento che vada a beneficio dello Sport e la Salute del Paese**.

→ Richiediamo che venano estese le agevolazioni previste per il Welfare Aziendale a tutti i cittadini, soprattutto ai giovani tra i 17 e i 35 anni che sono attualmente fuori dalle politiche di incentivo della Legge Melandri ma sono i più affetti da Drop-Out Sportivo e Sedentarietà.

##### **2. NORME TRANSITORIE**

- a. È assolutamente necessario ratificare nel decreto l'assenza di sanzioni almeno fino al 31 dicembre 2023.
- b. E' necessario chiarire agli Operatori come si potranno **pagare i compensi di luglio ed agosto (forse anche settembre)**. Salvo auspicabili deroghe, dal primo luglio non si potranno pagare più nell'ambito dell'art. 67 ma ad oggi (al netto della comunicazione formale entro il ottobre) non si sa come erogare nella pratica i compensi di luglio/agosto e molte ASD/SSD hanno ancora compensi arretrati da erogare.
- Anche su questo aspetto potrebbe essere dirimente una norma transitoria che dia spazio fino al 31/12/2023 per la chiusura degli arretrati e la messa a regime della futura collaborazione.
3. **NO INAIL fino a 5.000 €**  
E' necessario confermare che per la soglia fino a € 5.000,00 non è prevista INAIL. Questo al fine di contenere l'impatto sia dei costi diretti sia di quelli indiretti.
- Le norme in vigore fino a Giugno prevedevano poi l'obbligo per l'Organismo Sportivo di avere una specifica assicurazione per i lavoratori; questa precedente norma era stata inserita in luogo dell'INAIL, riteniamo che sia preferibile mantenere la vecchia normativa in merito all'assicurazione infortunistica.
  - Si valuti anche l'innalzamento della soglia da 5.000 € fino all'importo di € 10.000 vista la riduzione delle platea di aventi diritto; o in alternativa poter abbinare ai 5.000 euro anche i rimborsi forfettari di "€ 150 al mese", parametrando però l'importo a 10 € al giorno.
4. **PARTITA IVA SPORTIVA: Lavoratori Sportivi Forfettaria - START UP 5% -**  
Riteniamo che molti Operatori e Collaboratori opteranno per avviare un rapporto a **Partita Iva Forfettaria.**

ALCUNI ATECO DI RIFERIMENTO: 96.09.09 – 74.90.99 - 93.19.99 - 85.51.00

Al riguardo CIWAS ha fortemente approfondito la tematica e riteniamo opportuno che il decreto normi, confermi e ratifichi i seguenti punti:

**A. REGIME FORFETTARIO START-UP in Continuità:**

Ratificare ed ampliare un recente interpello che chiariva che i futuri EX-Collaboratori Sportivi Redditi Diversi i cui compensi siano stati classificati in Certificazione Unica alla lettera N possano accedere al **REGIME FORFETTARIO START-UP che prevede una riduzione al 5% per i primi 5 anni** e continuando a prestare la collaborazione con la ASD/SSD con la quale stavano collaborando precedentemente.

**B. ESTENSIONE SOGLIA AGEVOLAZIONE IRPEF:**

ai neo titolari di partita iva devono poter essere **estese ed applicate le agevolazioni**

**fiscali e contributive previste dalla Riforma (esempio esenzione fino a 15.000 €).**

**C. PARTITA IVA AMMINISTRATORI:**

Prevedere la possibilità anche per gli Amministratori di operare anche con partita iva forfettaria start-up.

**D. ASSENZA LIMITE MONO-COMMITTENZA:**

Ratificare ed aggiornare/ampliare quanto contenuto nell' art. 2 comma 2 del D.lgs. 81/2015 che interviene su Legge Fornero 2012 e il Jobs Act, indicando l'assenza del limite di mono-committenza alle collaborazioni rese a fini istituzionali in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I., come individuati e disciplinati dall'articolo 90 della legge 27dicembre 2002, n. 289.

**E. EQUIPARAZIONE COEFFICIENTI REDDITIVITA':**

Alla luce della valenza sociale di qualsiasi attività professionale che genera attività fisica, e per normalizzare la moltitudine di codici ateco, riteniamo idoneo uniformare i diversi coefficienti di redditività per le partite iva sportive (ateco 96.09.09 – 74.90.99 - 93.19.99 - 85.51.00) al coefficiente del 67%.

➔ Nel lungo termine auspichiamo poi di poter avviare un percorso teso al riconoscimento di un Ordine Professionale con costituzione di una **specifica Cassa di Previdenza privata (o annessione ad una già esistente)** per mantenere bassa l'aliquota di contribuzione e alto il coefficiente di trasformazione da reddito a pensione per massimizzare il rendimento dei contributi versati e garantire agli Operatori Sportivi una pensione più elevata.

**5. COORDINARE L'IDENTIFICAZIONE DEI LAVORATORI SPORTIVI "AGGIUNTIVI"**

La Riforma riduce il perimetro dei lavoratori sportivi e poi prevede che gli Organismi Sportivi, tramite apposite delibere, vadano ad identificare ulteriori figure, non prettamente sportive ma necessarie e strumentali per lo svolgimento delle attività sportive, da far rientrare tra le agevolazioni previste dalla Riforma.

È sentore comune che queste delibere possano, in fase di controllo, poter essere oggetto di contestazione soprattutto se diverse tra ogni organismo sportivo.

Si ritiene pertanto possa essere preferibile coordinare l'attività di identificazione tra i vari organismi sportivi, nel rispetto delle specifiche esigenze di ogni attività sportiva in base alle regolamentazioni di riferimento e quelle ASL, e ratificare le figure/nomenclature inserendole all'interno del RAS in modo da avere certezza per Operatori e Controllori.

**6. SEMPLIFICAZIONE e RIDUZIONE COSTI**

**a. Sicurezza e Visite Mediche Lavoro**

In assenza di informazioni certe al primo luglio è necessario inserirle in norma transitoria per evitare controlli e sanzioni fin quando non si sarà capito cosa prevedere in merito, tenendo presente le ricadute economiche dirette e degli adempimenti sottesi.

**b. SCAGLIONI 5/10 mila euro**

Senza far venir meno il principio di **controllo e tracciabilità**, ma percorrendo la strada della **SEMPLIFICAZIONE** ed alla luce della nuova definizione e perimetro di Lavoratore Sportivo (che quindi riduce il numero dei beneficiari) riteniamo che le agevolazioni e **semplificazioni** previste per lo scaglione fino a 5.000 euro, ivi inclusa l'esclusione INAIL, possano essere estesi fino all'importo di € 10.000 vista la riduzione delle platee di aventi diritto; o in seconda istanza ratificare la possibilità di poter abbinare ai 5.000 euro anche i rimborsi forfettari di "€ 150 al mese", parametrando però l'importo a 10 € al giorno.

**c. PARAMETRO 24 ORE**

Gli Operatori sono molto preoccupati che "la prassi" in fase di controllo possa essere quella di "presumere automaticamente" che sopra le 24 ore il rapporto sia subordinato. **Un parametro di "presunzione"** non ci sembra molto chiaro e coerente con il principio della legge delega sulla Riforma di "chiarire" una vecchia normativa non chiara e "semplificare".

La specificità dello Sport contempla poi anche situazioni come il RiminiWellness, Giornate dello Sport, Ritiri/tornei di Calcio e simili dove i lavoratori sportivi sono impegnati a "lungo orario" per 3-4 giorni consecutivi che inciderebbero in maniera sostanziale su un parametro di presunzione di limite di ore.

**d. COSTI CALMIERATI**

Prevedere una circolare che metta **un tetto o indichi un riferimento di mercato rispetto ai costi per servizi/professionisti/consulenti/ per elaborazioni, assunzioni, cedolini, certificazione contratti, etc. rispetto ai nuovi adempimenti.**

Questo aspetto potrebbe essere idoneo anche per fare una verifica effettiva dell'impatto economico della Riforma e poter valutare di **prevedere un Fondo a copertura** (come fatto per i costi di sanificazione e poi energetici) dei maggiori costi di riferimento che le ASD/SSD si troveranno ad affrontare.

**e. CASELLARIO GIUDIZIALE**

Modificandosi la figura del lavoratore sportivo subentra, dato il rapporto con i minori, l'obbligo di richiesta del certificato penale del casellario giudiziale ex dlgs 39/2014.

Su questo punto andrebbe fatta chiarezza su modalità di richiesta, durata del certificato ed eliminare eventuali costi di pratica/bolli data la mole di addetti sportivi impegnati nei corsi sportivi per adolescenti e bambini. O si valuti la possibilità di autocertificazione.

**7. OSSERVATORIO AVVIO RIFORMA SPORT**

Rimaniamo a disposizione per ulteriori approfondimenti anche nell'ambito del prossimo **Tavolodi Lavoro Osservatorio Riforma** al quale diamo già disponibilità di adesione.

  
Dott. Andrea Pambianchi

Presidente CIWAS Confederazione Wellness

  
Dott. Lamberto Mattei

Presidente CONFIMPRESE ROMA CAPITALE